

## DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

### N. 244/RE DEL 17 NOVEMBRE 2021

Pratica n. 458/RE del 15/11/2021

<b>STRUTTURA PROPONENTE</b> Area Tutela Risorse e Vigilanza sulle Produzioni di Qualità				
<b>CODICE CRAM</b>	<b>DG.004</b>	<b>Ob.Funz.</b> B01B62 e B01GEN	<b>CIG:</b> ZBF33E93E4	<b>CUP:</b> non ricorre

<b>OGGETTO</b>	Autorizzazione trattativa diretta su MePa con D.A.BI.MUS. srl per affidamento del servizio di digitalizzazione e metadattazione di documentazione storica del fondo MiPAF inerente agli usi civici del Lazio, conservata presso l'Archivio Centrale dello Stato di Roma e Commissariato agli Usi Civici per il Lazio. Impegno di spesa e approvazione lettera di incarico.
----------------	--

ATTO CON SCRITTURE CONTABILI SI  NO

ATTO CON IVA COMMERCIALE  ISTITUZIONALE

Si dichiara la conformità della presente proposta di determinazione alle vigenti norme di legge e la regolarità della documentazione.

FUNZINARIO ISTRUTTORE (Dott.ssa Alessandra Macciocchi)	RESPONSABILE P.O.	DIRIGENTE DI AREA (Dott. Agr. Claudio Di Giovannantonio)
Firmato Dott.ssa Alessandra Macciocchi		
<b>RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO</b> (Dott. Agr. Claudio Di Giovannantonio)		

CONTROLLO FISCALE							
ISTRUTTORE				A.P. GESTIONE AMMINISTRATIVA, CONTABILE E FISCALE			
CONTROLLO CONTABILE							
A CURA DEL SERVIZIO PROPONENTE				A CURA DEL A.C.B.			
ANNO FINANZIARIO	E/U	CAPITOLO	IMPORTO	ANNO	N.	DATA	COD. DEBITORE CREDITORE
2021	U	1.03.02.12.003 - B01GEN	15.000,00	2021	<b>Vedi allegato</b>		
2022	U	1.02.02.12.003 - B01B62	2.310,00	2021			
2022	U	1.03.02.12.003 - B01GEN	20.000,00	2022			
2023	U	1.03.02.12.003 - B01GEN	11.441,20	2023			
ISTRUTTORE			P.O.GESTIONE AMMINISTRATIVA, CONTABILE E FISCALE (Dott.ssa Sandra Cossa)			DIRIGENTE DI AREA A.I. (Dott. Agr. Fabio Genchi)	

PUBBLICAZIONE		
PUBBLICAZIONE N° 244/RE	DELL'ALBO DELL'AGENZIA	DATA, lì 17/11/2021

## DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**N. 244/RE DEL 17 NOVEMBRE 2021**

**OGGETTO:** Autorizzazione trattativa diretta su MePa con D.A.BI.MUS. srl per affidamento del servizio di digitalizzazione e metadattazione di documentazione storica del fondo MiPAF inerente agli usi civici del Lazio, conservata presso l'Archivio Centrale dello Stato di Roma e presso il Commissariato agli Usi Civici per il Lazio. Impegno di spesa e approvazione lettera di incarico.

### IL DIRIGENTE DELL'AREA

- VISTA la Legge Regionale 10 gennaio 1995, n. 2, concernente l'Istituzione dell'Agenzia per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL) e ss.mm.ii.;
- VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00210 del 06 Settembre 2018, con il quale è stato nominato il Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL), nelle persone del Dott. Antonio Rosati, della Dott.ssa Angela Galasso e del Dott. Mauro Uniformi, ed è stato, altresì, nominato quale Presidente, con deleghe gestionali dirette, il Dott. Antonio Rosati;
- VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00164 del 01 Ottobre 2020, con il quale l'Ing. Mario Ciarla, è stato nominato Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL), con deleghe gestionali dirette, in sostituzione del dimissionario Dott. Antonio Rosati;
- VISTA la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione 10 Marzo 2021, n. 16, con la quale, in virtù dei poteri conferiti al C.d.A., è stato nominato Direttore Generale di ARSIAL il Dott. Agr. Fabio Genchi;
- PRESO ATTO delle dimissioni presentate dal Dott. Mauro Uniformi in data 13 Maggio 2021;
- VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00120 del 07 Giugno 2021, con il quale il Dott. Enrico Dellapietà, è stato nominato Componente del Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL), in sostituzione del dott. Mauro Uniformi, dimissionario;
- VISTA la Determinazione del Direttore Generale 25 Novembre 2019, n. 815, con la quale è stato conferito, a far data 25 Novembre 2019, per anni tre eventualmente rinnovabili sino al massimo stabilito dalle norme vigenti in materia, e comunque non oltre l'eventuale data di collocamento a riposo per raggiunti limiti di età, l'incarico delle funzioni dirigenziali dell'Area Tutela Risorse e Vigilanza sulle Produzioni di Qualità al dot. agr. Claudio Di Giovannantonio;
- PRESO ATTO che Determinazione del Direttore Generale n. 179/2021, è stato confermato quanto disposto con la Determinazione del Direttore Generale 29 Settembre 2016, n. 480, e successive determinazioni nn. 572-589-815/2019 e n. 4/2021, relative al conferimento della delega ai dirigenti dell'Agenzia per l'adozione di atti di

gestione, relativamente ad "assunzione impegni di spesa di importo non superiore a 15.000,00.= euro", o ad "assunzione di impegni di spesa per l'affidamento, esclusivamente mediante mercato elettronico, e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 40.000 euro", oltre che per l'emanazione di provvedimenti a rilevanza esterna, attuativi degli atti di pianificazione assunti dall'Organo di Amministrazione, denominati "determinazioni dirigenziali";

VISTA la Legge Regionale 30 Dicembre 2020, n. 26, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione della Regione Lazio 2021-2023, nonché il bilancio di Previsione Finanziario esercizi 2021-2023, approvato da ARSIAL con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 56 del 02 Dicembre 2020, avente ad oggetto: "Approvazione e adozione del Bilancio di previsione 2021-2023";

VISTA la Deliberazione del CdA 05 Marzo 2021, n. 12, con la quale è stata apportata, ai sensi dell'art. 51 del D.lgs. 118/2011, nonché, dell'art. 24, comma 2°, del Regolamento Regionale di contabilità del 9 novembre 2017, n. 26, la variazione n. 1 al "Bilancio di previsione 2021-2023";

VISTA la Deliberazione del CdA 09 Aprile 2021, n. 17, con la quale è stato approvato il "riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2020 e dei residui perenti ex art. 3, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i";

VISTE le Deliberazioni del CdA 16 Aprile 2021, n. 19, 12 Maggio 2021, n. 28, 16 Luglio 2021, n. 52, n. 64 del 30 Luglio 2021, con le quali sono state apportate, ai sensi dell'art. 51 del D.lgs. 118/2011, nonché, dell'art. 24, comma 2°, del Regolamento Regionale di contabilità del 9 novembre 2017, n. 26, rispettivamente la variazione n. 2, che contiene, anche, le variazioni conseguenti all'approvazione della Deliberazione n. 17/2021 (Fondo pluriennale vincolato), la variazione n. 4, la variazione n. 5 e la variazione n. 6 al "Bilancio di previsione 2021-2023";

VISTA la Deliberazione del CdA 30 Luglio 2021, n. 65, con la quale è stato adottato lo schema riassuntivo di cui all'Allegato A) DGR 235/2021 – Bilancio di previsione 2021-2023 – Adozione variazione n. 6 – Assestamento generale di bilancio;

VISTE le Deliberazioni del CdA 23 Settembre 2021, n. 18-RE e 03 Novembre 2021, n. 32-RE, con le quali sono state apportate, ai sensi dell'art. 51 del D.lgs. 118/2011, nonché, dell'art. 24, comma 2°, del Regolamento Regionale di contabilità del 9 novembre 2017, n. 26, rispettivamente, la variazione n. 7 e la variazione n. 8 al "Bilancio di previsione 2021-2023";

VISTO il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, e ss.mm.ii.;

PRESO ATTO delle nuove normative di legge (D.M. n. 132/2020) con le quali è stato stabilito che le Regioni e gli Enti locali rifiutano le fatture elettroniche se "non contengono in maniera corretta numero e data dell'atto amministrativo d'impegno di spesa;

ACQUISITO dall'ANAC il codice CIG n. ZBF33E93E4 e dato atto che non ricorre l'acquisizione del codice CUP;

DATO ATTO che l'accesso alla documentazione storica relativa alla costituzione dei diritti di uso civico ed i provvedimenti del Commissariato regionale agli usi civici del Lazio rivestono peculiare interesse per una pluralità di soggetti pubblici e privati (Regione, Comuni, comunità scientifica, Università agrarie, utilisti, periti, ecc.);

- DATO ATTO che, a seguito di approfondimenti presso AGID – Agenzia per l'Italia Digitale - è emerso che è stata a suo tempo stipulata una Convenzione operativa tra il Consiglio Nazionale delle Ricerche – CNR – ed il Dipartimento per la Digitalizzazione della PA e l'Innovazione Tecnologica della Presidenza del Consiglio dei Ministri, per la realizzazione del progetto "Science & Technology Digital Library" (S&TDL), che prevedeva anche lo sviluppo di un sistema prototipale di "long-term digital preservation" dei prodotti della ricerca, estendibile ad altre Pubbliche Amministrazioni;
- DATO ATTO che l'Agenzia, valorizzando le previsioni della legge 241/90 art. 15 c. 1, che reca espressa previsione in materia di accordi tra P.A., ha avviato una specifica convenzione con il CNR per fruire dell'infrastruttura digitale della *Science and Technology Digital Library* (S&TDL), che garantisce un accesso permanente ai propri contenuti e servizi, permette ampie opportunità di divulgazione e conservazione dei patrimoni digitali, garantisce la piena integrazione e interoperabilità dei sistemi e dei contenuti; al fine di rendere fruibile tutto il materiale documentale relativo ai diritti d'uso conservato in forma cartacea presso numerosi archivi e previo ricorso ad indicizzazioni conformi agli standard più avanzati (con particolare riguardo ai modelli sperimentali di metadatozione dei documenti);
- CONSIDERATO che con determinazione n.387 del 12/07/2017 si autorizzava l'espletamento di una gara tramite RDO su MePa per l'affidamento del servizio di digitalizzazione e metadatozione della documentazione storica (fondo ex ufficio MIPAF Usi Civici relativo ai demani civici dei comuni del Lazio) conservata presso l'Archivio Centrale dello Stato in Roma e con successiva determinazione n.438 del 03/08/2017 si aggiudicava la gara predetta alla D.A.BI.MUS srl per l'importo unitario di € 0,25/immagine oltre IVA;
- CONSIDERATO che nel corso dell'espletamento del servizio presso l'Archivio di Stato di Roma (fondo ufficio Usi Civici Mipaf) è stato rinvenuto ulteriore materiale di interesse, per circa 156.000 immagini in eccedenza rispetto a quanto già oggetto di procedura di aggiudicazione di cui alla determinazione n. 387/2017;
- CONSIDERATO che l'eventualità che i fondi archivistici, rispettivamente dell'Archivio di Stato di Roma e dell'Archivio di Stato di Frosinone, potessero contenere ulteriori documenti storici era stata contemplata nei rispettivi capitolati tecnici delle relative procedure di affidamento, sia in relazione al fatto che la quantificazione iniziale dei materiali viene operata sulla scorta di una stima dei contenuti del 5% dei faldoni, e sia in relazione alle modalità di conservazione dei materiali, collazionati in centinaia di faldoni cartacei di contenuto non omogeneo;
- DATO ATTO che per le richiamate ragioni non si è potuto procedere ex-ante ad una quantificazione di dettaglio delle immagini da trattare, ancorché si prevedesse il ricorso al c.d. "quinto d'obbligo", dimostratosi non adeguato a coprire la necessità per il completamento del servizio;
- CONSIDERATO che la incompleta digitalizzazione e metadatozione dei documenti vanificherebbe la possibilità di garantire alla ampia platea di utilizzatori finali (Regione Lazio, Comuni, Università Agrarie, studiosi, ecc.) la certezza sulla esaustività della documentazione di riferimento;

CONSIDERATO che per il completamento del servizio relativo ai materiali custoditi all'archivio di Stato di Roma è necessario sottoporre a digitalizzazione/metadatazione/archiviazione un numero di pagine relative ai predetti documenti storici, successivamente rinvenuti, pari a 60.000 immagini relative al solo fondo MiPAF Usi civici dell'Archivio di Stato di Roma e che, parallelamente, è emersa la necessità di implementare ulteriore documentazione presso il Commissariato agli Usi Civici per il Lazio, secondo standard di metadatazione omogenei, per un volume di 120.000 immagini;

VISTA la nota della ditta DABIMUS acquisita al protocollo di ARSIAL il 15/11/2021 al n. 3051 che, per la chiusura del servizio relativo ai documenti MiPAF presso l'Archivio di Stato di Roma, garantisce l'espletamento dell'attività alle stesse condizioni iniziali dell'affidamento, ovvero sulla scorta di un prezzo unitario di € 0,25 per immagine, oltre IVA, mantenendo invariato il prezzo offerto nel 2018;

ATTESO che si rende necessario implementare ulteriore documentazione presso l'Archivio del Commissariato agli Usi Civici del Lazio con analoga modalità di metadatazione, e che per tale attività è stato offerto il prezzo di 0,26 € oltre IVA per immagine, prezzo per il quale è stata in ogni caso verificata la ampia congruità rispetto alle correnti condizioni di mercato (quotazioni su MEPA di 0,45-0,50 €/immagine per la sola digitalizzazione, al netto della metadatazione con criteri archivistici);

DATO ATTO che la D.A.BI.MUS. srl, frutto di una spin-off dell'Università "Aldo Moro" di Bari, ha garantito l'accesso a standard innovativi di metadatazione frutto del lavoro di ricerca dell'Università, come attesta il fatto che l'implementazione della Digital Library del CNR con i documenti metadati dalla D.A.Bi.Mus. è stata operata con esiti qualitativi significativamente migliori rispetto a quelli prestati da altri operatori;

RITENUTO di affidare alla ditta D.A.BI.MUS la digitalizzazione e metadatazione di ulteriori 60.000 immagini presso l'Archivio di Stato di Roma, alla luce del fatto che il servizio è ancora in corso, e di 96.000 immagini presso il Commissariato agli Usi Civici per il Lazio, in considerazione del fatto che è necessario mantenere una costanza nelle specifiche di metadatazione dei materiali e che, dalle quotazioni rilevate su MEPA per analoga attività, emerge la particolare economicità delle condizioni praticate, che includono, inoltre, la possibilità di implementazione gratuita della documentazione metadatiata sull'open data nazionale;

VISTO l'art. 1 comma 1 del D.L n.76/2020 convertito con modificazioni nella legge n.120/2020 e successivamente modificato dal D.L. n.77/2021 convertito nella legge n.108/2021- Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale che dispone tra l'altro che:

*"...in deroga agli articoli 36, comma 2, e 157, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante Codice dei contratti pubblici, si applicano le procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 31 dicembre 2023."*;

VISTO l'art. 1 comma 2, lettera a) del D.L. n.76/2020 convertito con modificazioni dalla legge n.120/2020 e successivamente modificato dal D.L. n.77/2021 convertito nella legge n.108/2021 che dispone:

2. Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità:

a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermi restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione;

VISTO l'art. 1, comma 450, della Legge 296/2006, così come modificato dal comma 130 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2018, n. 145, che obbliga le pubbliche amministrazioni a fare ricorso al Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePa), per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario che, per i servizi, è attualmente pari ad € 214.000,00;

RITENUTO di dover procedere, per i motivi sopra indicati e secondo quanto riportato all'art. 1 comma 2, lettera a) del D.L n. 76/2020 e successive modificazioni, all'affidamento diretto del servizio di digitalizzazione e metadattazione di 165.000 immagini alla D.A.Bi.MUS. srl, partita IVA/CF 07078270720, con sede in piazza Umberto n. 1 - 70122 Bari, per un importo di € 42.300,00 oltre IVA;

SU PROPOSTA e istruttoria del RUP;

## **D E T E R M I N A**

In conformità con le premesse che formano parte integrante e sostanziale del dispositivo della presente determinazione

**DI AUTORIZZARE** una trattativa diretta su piattaforma MePa - ai sensi dell'art. 1 l'art. 1 comma 2, lettera a) del D.L n. 76/2020 così come modificato dalla legge di conversione n.120/2000 e successivamente modificato dal D.L. n77/2021 convertito in legge n.108/2021 - per l'affidamento alla D.A.Bi.MUS. srl partita IVA/CF 07078270720 con sede in piazza Umberto n. 1 - 70122 Bari, del servizio di digitalizzazione e metadattazione:

- di 60.000 immagini relative al fondo usi civici MiPAF presso l'Archivio di Stato di Roma, al prezzo offerto di € 0,25 cadauna oltre IVA per un importo di € 15.000,00 oltre IVA al 22% per € 3.300,00 per un importo di € 18.300,00;
- di 96.000 immagini presso il Commissariato agli Usi Civici per il Lazio, al prezzo offerto di € 0,26 cadauna, oltre IVA per un importo di € 24.960,00 oltre IVA al 22% per € 5.491,20 per un importo di 30.451,20.

**DI IMPEGNARE** in favore della D.A.Bi.MUS. srl partita IVA/CF 07078270720 con sede in piazza Umberto n. 1 – 70122 Bari l'importo di € 39.960,00=, oltre IVA al 22% pari ad € 8.791,20=, per un totale di € 48.751,20= a valere:

- 1) sul capitolo U 2.02.01.05.999 – CRAM DG.004 - OB. funzione B0162, per un importo di € 2.310,00 a valere sul pluriennale 2021/23 esercizio 2022, che reca la necessaria disponibilità;
- 2) sul capitolo U 2.02.01.05.999 – CRAM DG.004 - OB. funzione B01GEN, rispettivamente:
  - per un importo di € 15.000,00 a valere sul corrente esercizio di bilancio 2021;
  - per un importo di € 20.000,00 a valere sul pluriennale 2021/23 esercizio 2022;
  - per un importo di € 11.441,20 a valere sul pluriennale 2021/23 esercizio 2023;
 che recano la necessaria disponibilità.

**DI COMUNICARE** alla società affidataria, a cura del Responsabile del Procedimento, l'obbligo di indicare *all'atto dell'emissione della fattura elettronica il riferimento dell'atto amministrativo autorizzativo (determinazione ARSIAL) a pena rifiuto della fattura elettronica, senza ulteriori verifiche e nel campo "RiferimentoAmministrazione" il Centro di Responsabilità Amministrativa (CRAM DG.004), per facilitare lo smistamento della fattura all'Area competente.*

Soggetto a pubblicazione				Tabelle			Pubblicazione documento	
Norma/e	Art.	c.	l.	Tempestivo	Semestrale	Annuale	Si	No
D. Lgs.33/2013	23	1			X			X
D. Lgs.33/2013	37	1		X			X	